



# COMUNE DI SPELLO

Area Amministrativa

Via Garibaldi

[www.comune.spello.pg.it](http://www.comune.spello.pg.it) - [info@comune.spello.pg.it](mailto:info@comune.spello.pg.it)

C.A.P.06038 P.IVA 00387840549 - ☎ 0742/300027 - 57- fax 0742/300035



# ***REGOLAMENTO***

# ***SERVIZIO ASILO NIDO***

# ***COMUNE DI SPELLO***

## ***Finalità del servizio Asilo Nido convenzionato del Comune di Spello***

L'asilo nido, è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico che il Comune di Spello rivolge ai bambini e alle loro famiglie.

Esso si inserisce nel progetto complessivo del Comune che nel suo Statuto si è impegnato a tutelare i diritti delle bambine e dei bambini.

L'attuazione di questi diritti è la finalità centrale del nido, che accoglie i bambini fino a tre anni.

Questo servizio ha lo scopo di aiutare ogni bambina e ogni bambino a crescere in stato di salute e benessere, a seguire percorsi equilibrati di socializzazione, a superare ogni forma di difficoltà e ad acquisire le abilità, le conoscenze, e le dotazioni affettive e relazionali utili per costruirsi un'esperienza di vita ricca, originale ed armonica.

Negli ultimi decenni profondi cambiamenti hanno investito la società e le famiglie nella struttura, nei ruoli e nei comportamenti e nelle aspettative di ogni loro componente, in particolare delle donne.

Di conseguenza sono emersi sia nella società sia nelle famiglie nuovi bisogni, esigenze e aspettative relative alla vita e all'educazione dei bambini.

La consapevolezza delle trasformazioni sociali e culturali in atto nella città e nelle famiglie definisce l'identità del servizio nido del Comune di Spello come luogo di educazione e socializzazione dei bambini piccoli e al tempo stesso come luogo di riferimento per una riflessione generale sulle condizioni di vita, di sviluppo e di educazione dell'infanzia nella città.

Il progetto educativo del nido accompagna ed integra l'opera della famiglia in un rapporto costante con questa, promuovendo esperienze di partecipazione dei genitori alla vita dei servizi, di aggregazione sociale e scambio culturale attorno ai temi dell'educazione dei bambini e cooperando con gli organismi di partecipazione democratica.

Il nido promuove l'uguaglianza delle opportunità educative.

La pluralità delle culture familiari, etniche presenti nel nostro territorio è riconosciuta e assunta nel progetto educativo.

Il servizio si propone di svolgere un ruolo attivo per la piena affermazione del significato e del valore dell'infanzia secondo i principi di uguaglianza e pari opportunità, rispetto della diversità, libertà e solidarietà.

Nel rispetto dei diritti di tutte le bambine e i bambini e nella prospettiva della prevenzione di ogni forma di svantaggio e discriminazione, viene garantita la frequenza e l'integrazione all'interno del servizio nido dei bambini portatori di handicap o che vivono in particolari condizioni di disagio sociale ed economico.

L'attenzione ai bisogni di bambini arricchisce la riflessione sul progetto educativo nel suo complesso.

Il servizio opera anche in coordinamento con gli altri servizi presenti sul territorio finalizzati all'educazione, alla prevenzione e alla tutela della salute.

Il progetto educativo del nido tiene conto dell'unitarietà dell'esperienza infantile nei diversi contesti in cui le bambine e i bambini vivono e nel percorso evolutivo tra zero e tre anni.

Il progetto tende a realizzare:

- un clima di accoglienza nell'ambiente educativo nei confronti di ogni bambina e ogni bambino e dei loro genitori in cui assumono particolare rilevanza i momenti del primo ingresso nel nido;
- scambi comunicativi armonici e costanti tra operatori e i genitori e occasioni frequenti per la partecipazione dei genitori alla vita del nido e all'approfondimento del progetto educativo;
- contesti educativi in cui spazi, tempi, interventi sono tutti progettati per favorire l'attivazione integrata di relazioni, affetti e conoscenze da parte delle bambine e dei bambini;
- un percorso educativo che con continuità a partire dal nido prosegua nella scuola dell'infanzia e, in prospettiva, nella successiva esperienza nella scuola dell'obbligo e basandosi sul principio della continuità pedagogica.

Il progetto educativo del nido si definisce attraverso:

- l'identificazione di obiettivi specifici,
- la programmazione dei percorsi educativi e degli aspetti organizzativi necessari per raggiungerli,
- l'osservazione dei processi di socializzazione e di apprendimento nei bambini,
- la loro documentazione,
- la verifica dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi prescelti,
- la valutazione della qualità del contesto educativo realizzato.

La definizione del progetto educativo si attua attraverso il lavoro collegiale, basandosi sulla continuità delle riflessioni e sulla condivisione delle esperienze da parte di tutti gli operatori coinvolti, nel confronto e nella discussione e nel rispetto delle diverse funzioni, responsabilità e professionalità.

La scelta del metodo e degli obiettivi educativi si confronta con le posizioni culturali espresse dai genitori nell'ambito dell'organo di partecipazione.

E' garanzia imprescindibile della qualità del progetto educativo la formazione permanente di tutti gli operatori del nido, attorno a tutti i temi che coinvolgono la vita, lo sviluppo, l'educazione dei bambini e altri aspetti relativi all'attività professionale degli operatori.

Questo aggiornamento risponde alla necessità di acquisire le conoscenze più recenti offerte dalla ricerca scientifica, confrontarsi con nuovi temi e problemi che emergono nella società, rielaborare aspetti diversi del progetto educativo o ridefinire gli orientamenti e gli obiettivi, offrire occasioni di confronto tra diversi operatori o tra diverse professionalità.

L'aggiornamento permanente è, quindi, momento centrale della sperimentazione e della innovazione del progetto educativo.

## **Art.1 Il servizio nido**

Il nido, accoglie le iscrizioni di bambini di età compresa tra zero e trentasei mesi, residenti nel Comune di Spello.

In base al principio di continuità dell'esperienza educativa, i bambini che compiono i tre anni dopo il 31 dicembre potranno frequentare il nido fino alla chiusura dell'anno di attività.

Nel nido comunale trovano accesso a pieno diritto i bambini in situazioni di handicap. Per i bambini apolidi, nomadi o stranieri privi di residenza l'assegnazione al nido avviene sulla base della temporanea dimora, ferma restando la capacità di accoglienza della struttura.

## **Art.2 Accoglienza**

L'inserimento nel nido delle bambine e dei bambini è programmato e prevede la realizzazione di:

1. un'informazione dettagliata sulle finalità del progetto educativo e sul funzionamento del servizio offerta ai genitori prima dell'ingresso dei bambini, anche attraverso incontri di gruppo, allargati al gruppo educativo;
2. incontri individuali con i genitori prima dell'ingresso dei bambini e durante la fase di accoglienza;
3. uno scaglionamento nel tempo dei nuovi ingressi prevedendo tempi di permanenza gradualmente personalizzati anche con presenza di un genitore.

Il piano di accoglienza e di inserimento dei bambini dovrà essere concordato tra il gruppo educativo e i genitori;

L'inserimento di bambini portatori di handicap e/o in situazione di disagio è progettato e concordato con il servizio referente della A.S.L. in collaborazione con l'équipe psicopedagogica della azienda stessa, sulla base di un piano educativo individualizzato, che potrà prevedere anche l'inserimento nella scuola dell'infanzia.

Il piano congiuntamente definito tra gruppo educativo del nido, Servizio Materno Infantile, insegnanti della scuola dell'infanzia e genitori del bambino portatore di handicap, può anche prevedere deroghe rispetto ai limiti di età definiti, comunque non superando il quarto anno di età, al fine di consentire un corretto inserimento nella scuola dell'infanzia.

## **Art. 4 Accesso al servizio asilo nido**

Nel mese di Aprile di ogni anno vengono aperte le iscrizioni, che si chiudono entro il successivo 31 maggio, per le iscrizioni al servizio Asilo Nido convenzionato offerto dall'Amministrazione Comunale per l'anno scolastico successivo, relativamente

ai minori nati nell'anno in corso e nei due anni precedenti, dei quali ne verranno ammessi un numero massimo compatibile con i criteri di organizzazione del servizio.

Il termine minimo per presentare le domande di iscrizione viene fissato in 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso.

Le iscrizioni dovranno esclusivamente essere effettuate compilando l'apposito modulo, disponibile presso gli Uffici preposti del Comune e sito Internet del Comune, a cui dovrà essere allegato un certificato medico sullo stato di salute generale della/del bambina/o.

Prima di procedere all'ammissione al servizio verrà formulata una graduatoria tenendo conto dei criteri, di seguito riportati :

1. Continuità didattica (diritto di precedenza per l'utenza iscritta e frequentante l'Asilo nido di Spello nell'anno scolastico precedente a quello interessato);
2. I minori in condizione di affidamento presso un nucleo familiare residente;
3. Condizione di handicap;
4. Condizione di orfano di entrambi i genitori;
5. Ragazza/o madre/padre e comunque assenza nel nucleo familiare di una delle due figure assimilabile a quella genitoriale";
6. Condizione di orfano di uno dei due genitori;
7. Condizione di riconosciuta indigenza e/o deprivazione socio/educativa dell'ambiente familiare di appartenenza, certificata dal competente organo sanitario distrettuale.

Vengono secondariamente considerate, secondo il sotto indicato punteggio, le seguenti condizioni familiari:

**A) CARICO DI FIGLI:**

- |  |         |
|--|---------|
| - ogni figlio in più portatore di handicap in età minorile     | punti 7 |
| - ogni figlio in più in età inferiore ai tre anni              | punti 6 |
| - ogni figlio in più in età compresa tra i tre ed i dieci anni | punti 3 |

**B) CONDIZIONI LAVORATIVE DEL NUCLEO FAMILIARE DI APPARTENENZA:**

- |   |         |
|---|---------|
| - madre lavoratrice in orario di lavoro da 37 a 40 ore settimanali                              | punti 5 |
| - madre lavoratrice in orario di lavoro da 30 a 36 ore settimanali                              | punti 4 |
| - madre lavoratrice in orario part-time (non inferiore alle 18 ore settimanali                  | punti 1 |
| - madre con lavoro in altro comune da quello di residenza e con ridotta permanenza in famiglia: |         |
| * fino a 36 ore di servizio settimanale .   | punti 4 |
| * da 37 a 40 ore settimanali  | punti 5 |
| * oltre 40 ore settimanali  | punti 7 |

**C) CONDIZIONI DI DIFFICOLTÀ FAMILIARE DOVUTE A :**

- |  |         |
|--|---------|
| - presenza nel nucleo familiare di adulti gravemente inabili | punti 5 |
| - presenza nel nucleo familiare di genitore inabile          | punti 7 |

**D) ELEMENTI INTEGRATIVI E RELATIVO PUNTEGGIO RIGUARDANTI IL REDDITO ISEE DEL NUCLEO FAMILIARE:**

- inferiore a	€. 25.000,00	punti 4
- compreso tra	€. 25.001,00 e €. 32.000,00	punti 3
- superiore a	€. 30.001,00	punti 2

Il servizio Asilo Nido convenzionato proposto dall'amministrazione comunale, funzionerà nei giorni feriali del calendario scolastico locale dal lunedì al venerdì a partire dal mese di settembre.

A regime il servizio funzionerà dalle ore 07,45 alle ore 15,45

L'inserimento dei bambini nuovi iscritti verrà effettuato secondo un programma concordato tra il personale addetto alla struttura scelta e le famiglie dei bambini ammessi.

Il richiedente prima di accedere al servizio, dovrà sottoscrivere le condizioni generali di contratto del servizio Asilo Nido approvate con atto di G.M. n.56 del 04/05/2011, con le quali viene regolato il rapporto tra il nostro ente e gli utenti.

#### **Art. 5 Modalità di pagamento**

Le modalità di pagamento e le agevolazioni tariffarie sono stabilite ai punti 3 e 4 delle condizioni generali di servizio Asilo Nido di cui alla deliberazione di G.M. n. 56 del 04/05/2011.

#### **Art. 6 Partecipazione delle famiglie**

L'Amministrazione Comunale, al fine di garantire e favorire la partecipazione popolare alla gestione dei servizi della comunità, promuove nell'ambito dei servizi Asilo Nido convenzionati, di cui alla legge Regionale 30 del 22/12/2005, la costituzione di un Comitato di Gestione.

Il Comitato di Gestione del servizio Asilo nido convenzionato, è costituito nel nodo seguente:

- a) **Presidente** : Sindaco o suo delegato
- b) 2 rappresentanti dell'Amministrazione Comunale: un consigliere della maggioranza e uno della minoranza;
- c) 2 rappresentanti delle famiglie utenti per ogni singolo servizio privato convenzionato;
- d) Il Dirigente dell'Area amministrativa o il responsabile del servizio;

Le funzioni ed i margini operativi del Comitato sono stabilite in uno specifico regolamento.

#### **Art. 7 Rinuncia o Variazione**

La rinuncia al servizio nido o la variazione dei dati dichiarati al momento dell'iscrizione dovrà essere tempestivamente comunicata per iscritto all'ufficio Servizi sociali - scolastici.

La rinuncia, una volta presentata, sarà valida per tutta la durata dell'anno scolastico conseguentemente alla stessa l'utente perderà tutti i diritti in relazione all'eventuale iscrizione per l'anno scolastico successivo.

Fino a quando non sarà presentata la domanda di ritiro il bambino resterà nel ruolo degli utenti del servizio nido con obbligo di pagamento della retta

#### **Art. 8** **Casi Particolari**

L'Amministrazione Comunale si riserva la valutazione di casi particolari, dietro presentazione di richiesta scritta degli interessati, debitamente relazionata dall'Assistente sociale.

#### **Art. 9** **Disposizioni Finali**

Il presente regolamento sostituisce quello già in vigore approvato con atto di G. C. n. 90 del 21 aprile 2005.

Per quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda alla normativa vigente in materia.